



CAMERA DI COMMERCIO ITALIANA IN BULGARIA
ИТАЛИАНСКА ТЪРГОВСКА КАМАРА В БЪЛГАРИЯ

www.camcomit.bg



PRIMO PIANO

Polemiche dopo la proposta del presidente Plevneliev di indire referendum sul codice elettorale

Rischia di infiammarsi nei prossimi giorni il dibattito nell'opinione pubblica sulla proposta del presidente della Repubblica, Rossen Plevneliev, di indire un referendum per discutere degli emendamenti alla nuova legge elettorale. Le prime polemiche sono arrivate dalla maggioranza. Il leader del partito della minoranza turca, Liutvi Mestan, ha definito questa mossa del capo dello Stato un boicottaggio, legato alle manovre dell'opposizione, in particolare del Gerb. Dure le dichiarazioni della vicepresidente del parlamento e deputata socialista, Maya Manolova, che ha parlato di "abuso di uno strumento democratico come il referendum". Il presidente Plevneliev ha chiesto al parlamento di indire un referendum nazionale sulle modifiche alla legislazione elettorale. Il capo dello Stato, che ha parlato in un discorso trasmesso in diretta nazionale, ha annunciato che il referendum sarà composto di tre quesiti: "Siete favorevoli a eleggere una parte dei membri del parlamento con un voto di maggioranza? Siete favorevoli alla votazione obbligatoria nelle elezioni e referendum nazionali? Siete favorevoli alla votazione elettronica a distanza per le elezioni e i referendum?".

Boyko Borissov: Appoggiamo il referendum sulla legge elettorale

Il Gerb sostiene il referendum per la legge elettorale proposto dal presidente Rossen Plevneliev. Lo ha dichiarato il leader del Gerb, Boyko Borissov, aggiungendo che in caso la proposta non dovesse passare in parlamento il suo schieramento è pronto a lanciare una petizione.

Plamen Oresharski: Indire referendum sul codice elettorale è una "questione politica"

Indire un referendum sul codice elettorale bulgaro è una "questione politica": è quanto dichiarato dal premier Plamen Oresharski, secondo il quale il rischio principale di questa mossa è legato alle domande non meglio specificate. "Non vorrei esprimermi sulla questione, né a favore né contro. Sarà un bene se le domande poste fossero più concrete", ha detto il premier. "È molto importante non indurre in errore i cittadini, che devono compiere una scelta ben informata", ha aggiunto Oresharski.

Gheorgi Parvanov: Plevneliev si dimetta in caso di fallimento del referendum

Prima di lanciare la proposta di un referendum, il presidente Rossen Plevneliev avrebbe dovuto avviare un dialogo sugli emendamenti alla legge elettorale. Lo ha dichiarato l'ex capo dello Stato, Gheorgi Parvanov. "Se il referendum dovesse fallire cosa succederebbe a chi l'ha proposto? Si



CAMERA DI COMMERCIO ITALIANA IN BULGARIA
ИТАЛИАНСКА ТЪРГОВСКА КАМАРА В БЪЛГАРИЯ

www.camcomit.bg



porrebbe di fronte a una grande questione morale: in caso di fallimento del referendum, dovrebbe rassegnare le dimissioni", ha aggiunto l'ex presidente Parvanov.

'TERREMOTO' NELLA SINISTRA

Il Partito socialista toglie la fiducia a Parvanov

La sezione di Sofia del Partito socialista bulgaro (Bsp) ha annunciato di aver "tolto la fiducia" ai membri della forza politica che sostengono il nuovo movimento dell'ex presidente Gheorghji Parvanov, Alternativa per il rinascimento bulgaro (Abv). Il Consiglio nazionale del Bsp non ha potuto però espellere Parvanov dal partito come richiesto da alcuni dirigenti. Kaloyan Pargov, presidente della sezione di Sofia, ha spiegato che gli articoli del regolamento del Bsp non hanno consentito al Consiglio nazionale del partito di espellerlo. La forza politica ha comunque adottato una dichiarazione che riguarda tutti i membri del Bsp che intendono sostenere la lista di Abv alle prossime elezioni parlamentari europee e prevede che nessuno di essi possa occupare cariche direttive all'interno del partito per almeno un anno. "L'espressione di sostegno a una lista elettorale rivale è incompatibile con l'appartenenza al Bsp. Gheorghji Parvanov ha rifiutato di impegnarsi nel dialogo", si legge nella dichiarazione, secondo la quale la mossa di Parvanov potrebbe privare i socialisti della vittoria alle elezioni europee, a vantaggio delle formazioni di destra, minando così la stabilità della maggioranza parlamentare e il governo di coalizione. Il primo obiettivo dell'Abv, secondo quanto riferito da Parvanov, saranno le elezioni europee di maggio, cui il movimento parteciperà con una lista di sinistra, guidata dal deputato Ivaylo Kalfin (che ha lasciato l'incarico di capogruppo dei socialisti bulgari presso l'Europarlamento) come indipendente appoggiato da comitati di sostenitori. Secondo il leader del Bsp e del Partito socialista europeo, Sergey Stanishev, la mossa di Kalfin, oltre a essere un tradimento, rappresenta anche un "cambiamento delle squadre in campo nei 90 minuti di partita", che è di aiuto solo all'opposizione e, in particolare, al leader del Gerb, Boyko Borissov.

FINANZE

Le riserve di bilancio ammontano a circa 4,7 miliardi di lev

Le riserve di bilancio della Bulgaria sono vicine alla soglia minima e si attestano a 4,7 miliardi di lev. Lo ha annunciato il ministro delle Finanze, Petar Chobanov, secondo il quale la soglia minima è di 4,5 miliardi di lev. "Per quanto riguarda l'esercizio di bilancio, possiamo annunciare una sorpresa positiva. Il deficit sarà dell'1,8 per cento, in base agli ultimi dati, una quota inferiore rispetto alle stime previste", ha detto Chobanov. Il ministro ha inoltre comunicato che il 2013 si è concluso con una quota di 240 milioni di lev di Iva non risarcita, "il tasso più basso degli ultimi sette anni".



CAMERA DI COMMERCIO ITALIANA IN BULGARIA
ИТАЛИАНСКА ТЪРГОВСКА КАМАРА В БЪЛГАРИЯ

www.camcomit.bg



TRASPORTI

A novembre si svolgerà la gara d'appalto per la costruzione del tunnel sull'autostrada Struma

La compagnia statale bulgara per le infrastrutture lancerà una gara d'appalto per la progettazione e la costruzione di un tunnel sull'autostrada Struma. È quanto si legge in una nota della Gazzetta ufficiale dell'Unione europea. Il valore complessivo del progetto della galleria, che sarà situata a Zheleznitsa nel terzo lotto del progetto dell'autostrada, sarà di 200 milioni di lev. L'autostrada Struma sarà lunga 173,2 chilometri e sarà divisa in quattro sezioni. Il primo lotto è stato completato nell'estate del 2013, mentre il quarto è in fase di costruzione. Il secondo lotto è in fase di progettazione. L'autostrada collegherà la capitale bulgara Sofia al confine con la Grecia.